

Road To Nowhere

Un suicidio lirico

Il parere espresso dall'Autore è soggettivo e in nessun modo vuole oltraggiare il sentire morale comune.

Davide Farinella

ROAD TO NOWHERE

Un suicidio lirico

Poesie

BOOK
SPRINT
E D I Z I O N I

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2021
 Davide Farinella
Tutti i diritti riservati

TITOLI DI TESTA

POV

Mi piace perdere l'ispirazione,
così m'incazzo e
la ritrovo, più cupa,
reale,
d'altronde *Poeta*
suona come *Coglione*
e lascio un'altra pagina vuota,
non si sa mai che serva davvero.
Sembro quasi allergico alle parole,
sarà colpa della pornografia.
E quando ne vedo troppe
(unite come in un'orgia)
mi sento come il protagonista
del remake americano dell'*Odissea*:
Nessuno,
ma sto portando indietro l'occhio
al Ciclope,
sono troppo forti i sensi di colpa.

ELEGIA(?)

x1

Persone del genere, ora
ce le possiamo solo sognare.

x2

Mi disse: «La cosa più bella
delle feste è rimanere da soli.»

Mi disse: «La cosa più bella
delle feste è rimanere da soli.»

x3

Aspetto solo di vedere
il tuo nome nei titoli di coda.

Aspetto solo di vedere
il tuo nome nei titoli di coda.

Aspetto solo di vedere
il tuo nome nei titoli di coda.

CORNETTI GLASSATI

Amo la merda
che si calpesta la mattina,
è subito:
BUONGIORNO!
Volano i corvi
e fanno la tua conoscenza.
Corrono i topi
e fanno la tua conoscenza.
Strisciano i vermi
e fanno la tua conoscenza.

Non ho mai sacchetti
con me, per raccoglierla
e buttarla addosso
al primo stronzo che passa.

Non ho mai sacchetti
con me, per raccoglierla
e darla in regalo
al primo mendicante d'ignoranza.

TO THE (SLAUGHTER)HOUSE.

Sai? È da un po' che
non sto bene.
Mi sento sempre più solo,
sempre più solo...
E più distogli lo sguardo,
più ti allontani.
Sento che è:
uno stupro di emozioni.

UNDERGROUND

Sono rimasto sorpreso
la prima volta
che ho visto la copertina
del mio primo libro,
se così si può definire
(*"BOW OF PERCEPTION"*).

Costa 15€

è così tanto per un libro,
ma così poco per vivere
(costa meno di una sega
per strada al freddo
dietro a una macchina senza assicurazione
in un vicolo cieco:

25€).

È:

questo il mio valore! O meglio,
quello delle stronzate che scrivo.

Sono rimasto sorpreso
ancora,

ho quasi pronto un nuovo,
il secondo, libro,
se così si può definire
(*"ROAD TO NOWHERE"*).

Non ho idea di quanto costerà,
di più?

Di meno? Probabile,
non valgo così tanto,
costa di più:

una sega
per strada al freddo
dietro a una macchina senza revisione
in un vicolo cieco.

Costerà 20,00€

l'equivalente di un paio di cuffiette scrause?

15,00€
come l'altra puttanata che ho scritto?
12,00€
come la maglietta che indosserò una volta sola?
10,00€
come un taglio di capelli dai cinesi del quartiere?
8,50€
come l'abbonamento mensile più economico in commercio?
5,00€
come il pacchetto di Rothmans Blu di sempre?
4,50€
come...che cazzo ne so?
Gratis,
come un regalo che non voglio fare?

E pensare che c'è chi
veramente legge quello che
scrivo,
magari dopo una birra
e un po',
e una cagata dopo
la sigaretta e il caffè.
E, a volte, mi chiedo
cosa possano sentire
o vedere
o capire
o tralasciare
in quei versi.
Spero che tra la fine di
una di quelle poesie insulse
(le chiamo porcherie di solito)
e l'inizio di un'altra
possano bersi un cicchetto,
fumarsi una sigaretta,
ascoltare un po' di ambient techno
e bestemmiare col culo sul cesso.

POLLEGE

Canzone in agguato
trasforma un vaffanculo
in un nuovo ballo
mediterraneo.

Mia nonna la sente
e muove i piedi.
Mio nonno la sente
e batte le mani.

Tutto va a ritmo,
ghigliottine di note
accompagnano lo spettatore
nella valle del no.

Mentre nella valle del sì,
insegnanti si mettono in opera,
insegnano: piedi e mani.
Una professione idolatrata.

Film in agguato
trasforma un vaffanculo
in un capolavoro
italiano.

Mia madre lo guarda
e chiude gli occhi.
Mio padre lo guarda
e ricama intrecci.

Tutto in bianco e nero,
ghigliottine di scene
accompagnano dive
nella valle del passato.